

Il presente documento fornisce informazioni essenziali agli investitori di questo OICR. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo OICR e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

## AMUNDI RESPONSIBLE INVESTING - JUST TRANSITION FOR CLIMATE Un comparto della SICAV AMUNDI RESPONSIBLE INVESTING

Classe I - Codice ISIN: (C) FR0013053451

Questa SICAV è gestita da Amundi Asset Management, società di Amundi.

### Obiettivi e politica di investimento

Classificazione dell'AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): OICVM Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

Sottoscrivendo AMUNDI RESPONSIBLE INVESTING - JUST TRANSITION FOR CLIMATE - I, Lei investe principalmente in obbligazioni internazionali denominate in qualsiasi valuta.

L'obiettivo di gestione è di sovraperformare, per la durata di investimento raccomandata, l'indice BLOOMBERG BARCLAYS EURO AGGREGATE CORPORATE garantendo al contempo che l'intensità di carbonio del portafoglio sia inferiore di almeno il 20% rispetto a quella dello stesso indice.

Il comparto si prefigge di sostenere la transizione energetica in modo da partecipare allo sforzo collettivo di lotta contro il riscaldamento globale nel quadro di una Transizione equa. La Transizione equa è un concetto secondo il quale la transizione energetica non deve andare a scapito della questione sociale.

Il comparto offre una gestione attiva, basata su un rigoroso processo di investimento, che mira a individuare, nell'ambito dell'universo d'investimento costituito principalmente dai titoli dell'indice di riferimento, gli emittenti che presentano opportunità in termini dei rendimenti più interessanti rettificati in base al rischio. Gli emittenti vengono valutati anche rispetto alle loro emissioni di gas a effetto serra e alle prassi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Pertanto, in un universo di obbligazioni internazionali, il gestore utilizza un'analisi extra-finanziaria interna per individuare in un primo momento gli emittenti che contribuiscono alla transizione energetica concentrandosi sulle società che hanno dichiarato un obiettivo di riduzione del carbonio e limitando l'esposizione a quelle esposte a rischi fisici estremi. Perciò, sono escluse le società che non hanno dichiarato un obiettivo di riduzione del carbonio, così come quelle che potrebbero essere negativamente colpite da eventi climatici e meteorologici (rischio fisico estremo). La società di gestione esclude inoltre dall'universo dei titoli ammissibili gli emittenti con un rating ESG pari o inferiore a F su una scala da A a G, dove A rappresenta il rating massimo. Infine, il comparto applica le esclusioni legate alla politica generale delle esclusioni di Amundi: le esclusioni legali sulle armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, armi biologiche e armi all'uranio impoverito...), le esclusioni di società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, senza misure correttive credibili, le esclusioni settoriali su carbone e tabacco. La società di gestione applica in un secondo momento un'analisi finanziaria ed extra-finanziaria di ciascuno dei titoli dell'universo d'investimento. Seleziona in particolare gli emittenti che hanno le migliori prassi sociali, vale a dire quelli con un punteggio di Transizione equa superiore a quello di emittenti analoghi in termini di rating del credito, settore e valutazioni di mercato. Il comparto adotta inoltre un approccio Best-in-Class che cerca di favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione. Infine, la costruzione del portafoglio si basa sulla selezione dei titoli che uniscono i criteri finanziari ed extra-finanziari più vantaggiosi a un controllo dei rischi inerenti a tali scelte di titoli.

Il comparto applica i seguenti approcci:

- approccio tematico: riduzione dell'intensità di carbonio di almeno il 20% rispetto a quella dell'indice di riferimento;  
L'uso dell'intensità di carbonio delle società presenta i seguenti limiti:
- o talvolta sono necessarie stime delle emissioni di carbonio per ovviare alla mancanza di dati (i dati sulle emissioni di carbonio di alcune piccole e medie imprese non sono sempre disponibili);
- o l'intensità di carbonio del portafoglio corrisponde al rapporto emissioni/fatturato; un aumento del fatturato può quindi far diminuire automaticamente il rapporto, a emissioni equivalenti.
- il rating medio ponderato ESG del portafoglio deve essere superiore al rating medio ponderato ESG dell'indice di riferimento;
- il rating medio ponderato di Transizione equa del portafoglio è superiore al rating medio ponderato di Transizione equa dell'indice di riferimento;
- almeno il 90% dei titoli in portafoglio è oggetto di un rating ESG.

Il team di gestione tiene conto degli ambiti 1, 2 e in parte del 3. Ai fini della solidità dei dati, il team di gestione sceglie di utilizzare solo una parte dell'ambito 3: le emissioni a monte legate ai fornitori di primo livello. I fornitori di primo livello sono quelli con i quali la società ha un rapporto privilegiato e sui quali può influire direttamente.

Se una società non pubblica i propri dati, questi vengono modellati dal fornitore sulla base della loro suddivisione settoriale specifica (> 500 settori) e del loro modello input-output.

In un range di sensibilità compreso tra 2 e 8, il portafoglio del comparto è costituito da obbligazioni pubbliche o private dell'OCSE per almeno il 90% del suo patrimonio, di cui almeno 2/3 emesse da emittenti privati. Le obbligazioni sono emesse principalmente in euro. Il comparto può tuttavia investire in obbligazioni denominate in valute diverse dall'euro e il cui rischio di cambio verrà coperto. Le obbligazioni saranno selezionate in base al giudizio del team di gestione e nel rispetto della politica interna di monitoraggio del rischio di credito della società di gestione. Ai fini di questa selezione, il team di gestione non si basa sui rating delle agenzie, né esclusivamente né in modo meccanico.

Il team di gestione può fare ricorso a titoli con rating prevalentemente di tipo "Investment Grade" (ossia con rating compreso tra AAA e BBB- secondo Standard & Poor's e Fitch oppure tra Aaa e Baa3 secondo Moody's, o ancora con rating ritenuti equivalenti dalla società di gestione). Tuttavia, il gestore potrà esporsi fino al 10% a strumenti che possono essere considerati speculativi, vale a dire che possono beneficiare di un rating compreso tra BB+ e D secondo Standard & Pools o equivalente, o privi di rating. Il comparto potrà concludere operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli. Possono anche essere utilizzati strumenti finanziari a termine a fini di copertura e/o esposizione.

Il comparto è gestito attivamente e mira a ottenere una performance superiore a quella dell'indice di riferimento. La gestione del comparto è discrezionale. Il comparto è principalmente esposto agli emittenti dell'indice di riferimento e può essere esposto a emittenti non inclusi nell'indice in oggetto. La strategia di gestione integra il monitoraggio dello scostamento del livello di rischio del portafoglio rispetto a quello dell'indice. È previsto uno scostamento moderato rispetto al livello di rischio di tale indice.

L'OICR è classificato come articolo 9 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal comparto sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue azioni ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

La società di gestione potrà introdurre un dispositivo di limitazione dei rimborsi alle condizioni fissate nel paragrafo "Dispositivo di limitazione dei rimborsi" del prospetto.

Raccomandazione: questo comparto potrebbe non essere indicato per investitori che intendano ritirare la loro quota prima di 3 anni.

### Profilo di rischio e di rendimento



## Spese

Le spese e commissioni acquisite servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle azioni; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

### Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

<b>Spesa di sottoscrizione</b>	Nessuna
<b>Spesa di rimborso</b>	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
<b>Spese prelevate dalla SICAV in un anno</b>	
<b>Spese correnti</b>	0,70 % del patrimonio netto medio*
<b>Spese prelevate dalla SICAV a determinate condizioni specifiche</b>	
Commissione di performance	Nessuna

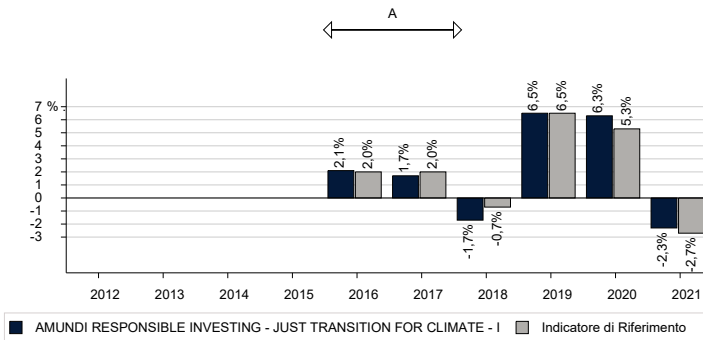
Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 31 maggio 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando compra o vende quote di un altro OICVM.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce "**spese e commissioni**" del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

## Performance passate



Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future.

Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto della deduzione di tutte le spese prelevate dalla SICAV.

La SICAV e la sua classe AMUNDI RESPONSIBLE INVESTING - JUST TRANSITION FOR CLIMATE - I sono state create il 04 gennaio 2018.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Il 5 marzo 2021, il comparto ha cambiato strategia di investimento.

Data l'incorporazione della quota I del FCI Amundi Green Bonds nell'azione I del comparto Green Bonds della SICAV Amundi Responsible Investing in data 16 marzo 2018, i risultati ottenuti nel passato qui riportati sono quelli ripresi dal FCI Amundi Green Bonds.

A: Utilizzo dei risultati passati del FCI Amundi Green Bonds

## Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti informativi periodici regolamentari, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

Dato che il presente OICVM è costituito da comparti, la sua ultima relazione annuale aggregata è anch'essa disponibile presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito internet o disponibili gratuitamente su richiesta presso la stessa. Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato di remunerazione.

Il valore patrimoniale netto è disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione, sul sito Internet [www.amundi.com](http://www.amundi.com), sui siti Internet degli istituti collocatori e pubblicato in numerosi quotidiani nazionali e regionali nonché su periodici.

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione [www.amundi.com](http://www.amundi.com) e/o nel prospetto informativo).

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM propone altre quote o azioni per categorie di investitori definite nel suo prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite con il presente documento sono esatte e aggiornate al 1° giugno 2022.